



Publié sur *La Vie des Classiques* (<https://96.ip-213-32-20.eu>)

[Accueil](#) > More Meta Sudans photos and a document on the demolition!

MORE META SUDANS PHOTOS AND A DOCUMENT ON THE DEMOLITION!

The excellent Roma Ieri Oggi site continues to upload old photographs of Rome. I confess that I find the [twitter feed](#) more accessible than the website, and of course it allows for feedback.

A couple of days ago, I browsed through the feed and came across something very interesting. First there was a photograph of the arch of Constantine and the Meta Sudans, taken around 1930, a few years before the latter was demolished. [Here](#) it is:



But underneath another tweeter, “Paolo (@vonhoeneim)” posted three contemporary documents about the demolition. Here’s the [tweet](#):

Dall’Archivio centrale di Stato, tre documenti sulla demolizione della Meta sudans. Questa venne abbattuta per non impedire i flussi del traffico automobilistico e non, come si dice, per far sfilare la camicie nere.

From the Central State Archives, three documents on the demolition of the Meta sudans. This was removed so as not to obstruct the flow of car traffic and not, as is said, to allow the black shirts to parade.

He attaches evidence, which I will upload here (for twitter is ephemeral):

Rendere Mitz Indanti

Dire al fornitore d'indente ancora
del 50% il rendere mitz indanti - ho capito tutti
fino a ~~non~~ meho e metto -

Telefonato a Dillullo
Rivende pulito —

28/10/33/XP

Att

I can't read this. Can any reader do so?



IL GOVERNATORE

= APPUNTO PER S.E. IL CAPO DEL GOVERNO =

Mi onoro informare l'E.V. che, con la lettera odierna, di cui unisco copia, ho sottoposto a S.E. il Ministro dell'Educazione Nazionale la questione delle risoluzioni da adottarsi per i ruderi della base del Colosso di Nerone e della Meta Sudante, in relazione ai lavori in corso per l'allargamento della Via di S. Gregorio.

Con devoto ossequio

Roma, li 7 settembre 1933-XI

IL GOVERNATORE

Francesco Doncompagni

ab_
Co_
i cu
enico
carr
ab
gio
sere
è
ci.
se_
dea
il
22
ome
ato
sser
cia

This is from the “office of the governor” and reads:

= APPUNTO PER S.E. IL CAPO DEL GOVERNO =

Mi onoro informare l'E.V. che, con la lettera odierna, di cui unisco copia, ho sottoposto a S.E. il Ministro dell'Educazio ne Nazionale la questione delle risoluzioni da adottarsi per i ruderi della base del Colosso di Nerone e della Meta Sudante, in relazione ai lavori in carso per l'allargamento della Via di S. Gregorio.

Con devoto ossequio

Roma, lì 7 settembre 1933-XI

I.e.

I am honored to inform the EV. that, with today's letter, of which I add a copy, I have submitted to his excellency the Minister of National Education the question of the measures to be adopted for the ruins of the base of the Colossus of Nero and the Meta Sudans, in relation to the work in progress due to the widening of the Via di S. Gregorio.

And then there is this:

mento rapidissimo dalla zona alta dei quartieri dell'Esquilino del Laterano e dei Monti, con la Via del Mare e con la Stazione di S. Paolo Lido di Roma. Appunto a tale scopo è già previsto l'allargamento del Viale Aventino che costituisce la diretta continuazione della Via di S. Gregorio.

Il traffico già intenso che in questi ultimi anni si svolgeva in tutte le ore della giornata lungo la Via di S. Gregorio è venuto aumentando enormemente dopo l'apertura della Via dell'Impero, così da consigliare a questo Governatorato le opportunità di provvedere senza indugio all'allargamento della strada. Precisamente verso la Via dell'Impero erano già e saranno sempre più frequenti le comunicazioni con la nuova strada, sicchè è evidente la necessità di facilitare per quanto è possibile i raccordi tra le due grandi arterie della nuova Roma di Mussolini, ambedue importantissime non solo per la loro bellezza estetica ma per la loro rispondenza ai bisogni del movimento cittadino.

Si presenta perciò in vista della facilitazione di tale raccordo una questione che, come l'E.V. avrà veduto, ha vivamente interessato in queste ultime settimane la stampa cittadina e la pubblica opinione, e cioè la conservazione dei due avanzi monumentali della Base del Colosso di Nerone, e della Meta Sudante.

Come appare dalla pianta allegata, la base del Colosso di Nerone costituisce indubbiamente un gravissimo imbarazzo per le comunicazioni fra la Via dell'Impero e la Via di S. Gregorio, obbligando i veicoli provenienti dalla Via dell'Impero che seguono, come è prescritto, la marcia a destra a girare al di là del rudero, inflettendo uno stretto arco per raggiungere il passaggio tra l'Arco di Costantino ed il Palatino. E' stata da varie parti avanzata la proposta di demolire il rudero della base del Colosso di Nerone (dopo averne fatto i più precisi rilievi) e di lasciarne la traccia nella pavimentazione stradale, con un piantato in travertino o in granito o con altro materiale acconcio, e collocando nei pressi una iscrizione, che ricordi l'esistenza del rudero, individuandone esattamente la posizione.

I.e.

mento rapidissimo dalla zona alta dei quartieri dell'Esquilino del Laterano e dei Monti, con la Via del Mare e con la Stazione di S.Paolo Lido di Roma, Appunto a tale scopo è già previsto l'allargamento del Viale Aventino ohe costituisce la diretta continuazione della Via di S.Gregorio.

Il traffico già intenso ohe in Questi ultimi anni si svolgeva in tutte le ore della giornata lungo la Via di S.Gregorio è venuto aumentando enormemente dopo l'apertura della Via dell'impero, cosi da consigliare a questo Governatorato le opportunità di provvedere senza indugio all'allargamento della strada. Precisamente verso la Via dell'impero erano già e saranno sempre più frequenti le comunicazioni con la nuova strada, sicchè é evidente la necessità di facilitare per quanto è possibile i raccordi, tra le due grandi arterie della nuova Roma di Mussolini, ambedue importantissime non solo per la loro bellezza estetica ma per la loro rispondenza si bisogni del movimento cittadino.

Si presenta perciò in vista della facilitazione di tale raccordo una questione che, nome l'E.V. avrà veduto, ha vivamente in bere usato in queste ultime settimane la stampa cittadina o la pubblica opinione, e cioè la conservazione dei due avanzi monumentali della Base del Colosso di Nerone, e della Meta Sudante.

Come appare dalla pianta allegata, la base del Colosso di Nerone costituisce indubbiamente un gravissimo imbarazzo per lo comunazioni fra la Via dell'impero e la Via di S.Gregorio, obbligando i veicoli provenienti dalla Via dell'impero ohe seguono, come è prescritto, ma marcia a destra a girare al di là del rudero, inflettendo uno stretto arco per raggiungere il passaggio tra l'Arco di Costantino ed il Palatino. E' stata da varie parti avanzata la proposta di demolire il rudero della base del Colosso di Nerone (dopo averne fatto i più precisi rilievi) e di lasciarne la traccia nella pavimentazione stradale, con un piantato in travertino o in gradito o con altro materiale acconcio, e collocando nei pressi una iscrizione, che ricordi l'esistenza del rudero, individuandone esattamente la posizione.

... very fast from the upper area of the Esquilino del Laterano and Monti districts, with the Via del Mare and the S.Paolo Lido station in Rome. Exactly for this purpose the widening of the Viale Aventino is already provided, which constitutes the direct continuation of the Via di S.Gregorio.

The already intense traffic that in recent years took place at all hours of the day along the Via di S.Gregorio has increased since the opening of the Via dell'Impero, so as to suggest to this office the need to provide without delay for the widening of the road. Precisely towards the Via del'Impero connections with the new road were already and will be more and more frequent, so that the need to facilitate as much as possible the connections between the two great arteries of Mussolini's new Rome, both very important not only for their aesthetic beauty but for their correspondence, requires action by the city.

Therefore, as the name of the E.V has been mentioned, a question presents itself for the facilitation of the connection that has arisen in recent weeks in the city press and public opinion, that is the preservation of the two monumental

remains of the base of the Colossus of Nero and the Meta Sudans.

As appears from the attached plan, the base of Nero's Colossus undoubtedly constitutes a very serious problem for the connections between the Via dell'Impero and the Via di S.Gregorio, obliging vehicles coming from the Via dell'Impero to follow, as designed, but it runs to the right to turn beyond the ruin, inflicting a narrow arch through which to reach the passage between the Arch of Constantine and the Palatine. The proposal to demolish the ruin of the base of the Colossus of Nero (after having made the most precise recordings) and to leave its trace in the road pavement, with traced in travertine or in gradito or with other acconcite material, has been advanced, and placing an inscription nearby, which reminds us of the existence of the ruin, identifying its exact position.

Unfortunately the document breaks off there before discussing the Meta Sudans, which was treated similarly. It looks as if the impetus came from the local authorities, rather than the national government, however, in their eagerness to be seen to cooperate.

Finally [here](#) is another picture from Roma Ieri Oggi, from 1900, showing the Meta Sudans from an unusual angle, through the arch of the Arch of Constantine:



Wonderful to see it.

The destruction of the base of the Colossus and the Meta Sudans took place very recently. So much that we might want to know is probably freely accessible in Italian archives, to those who read Italian. I wish that someone would go through them all and make it

accessible.
